

Martedì 15 la Messa presieduta da mons. Corti; giovedì 17 l'incontro con madre Canopi all'isola San Giulio

Centri missionari a convegno a Oleggio

L'incontro nazionale in programma dal 15 al 18 settembre

Come anticipato già da tempo la nostra diocesi ospiterà la prossima settimana all'Hotel Ramada di Oleggio, il VI Convegno dei direttori e loro collaboratori dei Centri Missionari di tutta Italia, un avvenimento importante che vedrà riuniti i responsabili della pastorale missionaria delle diocesi italiane. Il convegno si articolerà in tre giorni durante i quali si cercherà di fare il punto sull'impegno *Ad Gentes* degli ultimi decenni e dopo un'attenta valutazione del cammino fatto, procedere ad un discernimento per individuare nuove prospettive che siano rispondenti alle mutate necessità di questi anni. Nel pomeriggio di martedì 15 settembre, dopo l'accoglienza dei partecipanti, ci sarà una tavola rotonda in cui si farà memoria di quanto è stato realizzato nella realtà pastorale italiana a favore dell'attività missionaria, in essa si alterneranno dei protagonisti della missione che hanno avuto un ruolo significativo nel preparare ed accompagnare coloro che

via via sono partiti per i diversi Paesi del così detto Terzo Mondo. Non sarà solo un "amarcord" ma un'occasione privilegiata per ascoltare dalla viva voce l'esperienza di chi ha vissuto in prima persona gli stimoli missionari che il Concilio suggeriva alle Chiese. Seguirà la celebrazione eucaristica presieduta dal nostro vescovo mons. Renato Corti.

Nella mattinata di mercoledì 16 settembre ci sarà la relazione fondamentale che sarà tenuta da mons. Beschi, vescovo di Bergamo, dal titolo: "Quale missione? Sguardo sulle nostre comunità". A questi due momenti di pregnante contenuto missionario seguiranno i lavori di gruppo, sia nel pomeriggio di mercoledì 16 come nella mattinata di giovedì 17; l'impegnativo lavoro di discernimento comunitario e di confronto tra le varie esperienze sarà prezioso per far emergere le risposte pastorali da offrire alla Chiesa italiana per ciò che riguarda il futuro della missione. Su questo aspetto il convegno



La locandina dell'evento

prevede un singolare e significativo momento, in quanto i partecipanti nel pomeriggio di giovedì 17 si trasferiranno al monastero benedettino dell'Isola di San Giulio dove madre

Annamaria Canopi, terrà una meditazione sullo stretto legame che intercorre tra il primo annuncio dell'evangelizzazione e il ruolo determinante che la vita contemplativa offre at-

traverso la preghiera a questo fondamentale impegno della vita della Chiesa. Per dirla in parole semplici il motore della missione non può funzionare senza il carburante della contemplazione! Nella mattinata di venerdì 18, alla luce di quanto emerso dalle relazioni e sintetizzato nei diversi laboratori, don Gianni Cesena, direttore nazionale di Missio, trarrà le conclusioni del convegno che verranno successivamente offerte alla Commissione missionaria della Cei affinché formuli concreti progetti pastorali di impegno *Ad Gentes* per il futuro.

Se teniamo presente che nel dicembre del 1969 la presidenza della Cei approvava lo statuto dei Cmd per favorire l'armonico sforzo di impegno missionario di tutti i soggetti presenti nella realtà delle nostre diocesi e che in questo ultimo decennio due Documenti fondamentali come: "L'amore di Cristo ci sospinge" e "Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia", possiamo capire come il

versante missionario sia diventato strategico non solo per aiutare le giovani Chiese a far fronte alle loro esigenze, ma anche e soprattutto a ripensare la nostra pastorale in chiave di annuncio evangelico da vivere e testimoniare nel contesto stesso in cui ognuno di noi è chiamato a dar conto della speranza che porta nel cuore. Una prospettiva di questo genere sinceramente incarnata nella vita della Chiesa italiana, aiuterebbe tutti quanti a vivere più a fondo l'impegno missionario.

Buon lavoro amici dei Cmd e che lo spirito missionario di San Gaudenzio patrono della nostra diocesi, San Carlo Borromeo grande riformatore della Chiesa nato ad Arona, San Giuseppe Maria Gambaro martire novarese in Cina, di mons. Enrico Verjus apostolo di Nuova Guinea le cui spoglie riposano ad Oleggio e di tutti coloro che hanno speso la loro vita per l'annuncio del Vangelo vi illuminino nel vostro cammino!

don mario bandera